



Prefettura

Ufficio territoriale del Governo di Oristano
Area 2 Raccordo con gli Enti Locali - Consultazioni elettorali

lì, 22 gennaio 2018

Circ. n. 10/2018/S.E.

*Ai Sigg. Sindaci, Commissari e Segretari
dei Comuni della Provincia*

LORO SEDI

*Ai Sigg. Presidenti della Commissione e
Sottocommissioni Elettorali Circondariali*

ORISTANO

Al Sig. Direttore della A.S.S.L. di

ORISTANO

OGGETTO: Elezioni politiche del 4 marzo 2018.
*Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendono
impossibile l'allontanamento dall'abitazione.*

Le disposizioni sul voto domiciliare si applicano alle elezioni politiche nel caso in cui il richiedente dimori nell'ambito del territorio nazionale.

L'elettore interessato deve far pervenire al sindaco del comune nelle cui liste elettorali è iscritto un'espressa dichiarazione attestante la propria volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora, corredata della prescritta documentazione sanitaria, in un periodo compreso fra il 40° e il 20° giorno antecedente la data di votazione, ossia **fra martedì 23 gennaio e lunedì 12 febbraio 2018**. Tuttavia, in un'ottica di garanzia del diritto di voto, compatibilmente con le esigenze organizzative del comune, potrebbero essere valutate anche istanze successivamente pervenute.

La domanda di ammissione al voto domiciliare deve indicare l'indirizzo dell'abitazione in cui l'elettore dimora e, possibilmente, un recapito telefonico, e deve essere corredata di copia della tessera elettorale e di idonea certificazione sanitaria rilasciata da un funzionario medico designato dagli organi dell'azienda sanitaria locale.

Al riguardo, si rappresenta al Sig. Direttore della A.S.S.L. di Oristano l'esigenza di porre in essere ogni misura organizzativa idonea affinché venga assicurato un adeguato servizio finalizzato al rilascio dei certificati medici di cui trattasi.



Prefettura

Ufficio territoriale del Governo di Oristano
Area 2 Raccordo con gli Enti Locali - Consultazioni elettorali

In particolare, il certificato medico, per non indurre incertezze, dovrà riprodurre l'esatta formulazione normativa di cui all'art. 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006 n. 22, come modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46.

IL PREFETTO
(*Guetta*)

FC